PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI IN AMBITO SPORTIVO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/06

CFU

6

OBIETTIVI

/**/
Il corso si propone di esaminare i principali orientamenti teorici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con particolare attenzione agli aspetti applicativi. L'obiettivo è fornire competenze avanzate, sia specialistiche sia metodologiche, nell'analisi dei processi relazionali e sociali che si sviluppano nei gruppi di lavoro, oggetto privilegiato di studio della disciplina. Inoltre, l'approfondimento di tematiche specifiche in contesti definiti consente di consolidare la comprensione critica e operativa delle dinamiche organizzative.

Gli obiettivi formativi sono:

1. Delineare il campo di studio della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, facendo riferimento ai principali modelli teorici.

2. Analizzare i principali approcci scientifici che hanno contribuito alla comprensione dei processi organizzativi.

3. Esaminare i fenomeni rilevanti alla luce delle più recenti evidenze empiriche.

4. Approfondire tematiche specifiche in una prospettiva applicativa, con riferimento sia agli interventi psicosociali sia alle attività di ricerca scientifica

AGENDA

/**/

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere i principali riferimenti teorici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni (Ob.1)

Analizzare i diversi approcci impiegati nello studio dei fenomeni psicosociali nei vari contesti applicativi (Ob.2)

Conoscere gli ambiti di intervento in cui la psicologia del lavoro e delle organizzazioni trova applicazione (Ob.3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i principali riferimenti teorici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni ai contesti specifici (Ob.1)

Impiegare i diversi approcci della disciplina alla gestione dei fenomeni psicosociali nei vari contesti applicativi (Ob.2)

Comprendere in quali ambiti di intervento la psicologia del lavoro e delle organizzazioni trova applicazione (Ob.3)

- Autonomia di giudizio

Sviluppare una capacità critica e di valutazione delle principali teorie della psicologia del lavoro (Ob.1)

Acquisire la capacità di individuare e analizzare i processi e le dinamiche relazionali nei contesti lavorativi (Ob.2)

Maturare la capacità di interpretare i fenomeni psicosociali collocandoli in una prospettiva evolutiva e temporale (Ob.3)

- Abilità comunicative

Acquisire la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, utilizzando il lessico specifico della disciplina (Ob.1)

Consolidare l'uso del linguaggio tecnico per l'elaborazione di relazioni scritte e presentazioni di approfondimento (Ob.2)

- Capacità di apprendimento

Conoscere gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline ed essere in grado di accedere alla letteratura scientifica prodotta (Ob.1).

Sviluppare o consolidare la capacità di monitorare autonomamente i propri obiettivi (Ob.2).

Sviluppare l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo all'interno di progetti di ricerca (Ob.3).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

Modulo 1 – Cenni storici

Lezione 1 – Introduzione al corso: cos'è la psicologia del lavoro

Lezione 2 – Rivoluzione industriale e nuovi modelli di organizzazione

Lezione 3 – Max Weber e la razionalizzazione del lavoro

Lezione 4 – Wilhelm Wundt e la nascita della psicologia sperimentale

Lezione 5 – Hugo Münsterberg: il primo psicologo del lavoro

Modulo 2 – Razionalizzazione e psicotecnica (1900–1930)

Lezione 6 – Frederick Taylor e la scientific management

Lezione 7 – Frank e Lillian Gilbreth: ergonomia e benessere sul lavoro

Lezione 8 – I test mentali e la psicometria applicata al lavoro

Lezione 9 – Psicologia del lavoro nella Prima guerra mondiale

Lezione 10 – Psicologia applicata e psicotecnica in Europa: la scuola tedesca, francese e italiana

Lezione 11 – Esperimenti di Hawthorne e la scoperta dell'effetto sociale

Lezione 12 – Kurt Lewin e la psicologia sociale del lavoro

Lezione 13 – La psicologia del lavoro in Italia tra le due guerre

Lezione 14 – Dalla psicotecnica alla psicologia industriale

Lezione 15 – Lavoro e soggettività: la crisi del modello meccanicista

Modulo 3 – La motivazione al lavoro

Lezione 16 – Cos'è la motivazione

Lezione 17 –Teorie motivazionali: le teorie di contenuto

Lezione 18 – Teorie motivazionali: le teorie di processo

Lezione 19 – Come motivare al lavoro

Lezione 20 – La ricerca per la diagnosi e l'intervento organizzativo

Modulo 4 – I rischi psicosociali

Lezione 21 – Benessere e malessere nelle organizzazioni: il modello job demandes-resources

Lezione 22 – Lo stress occupazionale

Lezione 23 – Il Burnout

Lezione 24 – Il Mobbing

Lezione 25 – Il Workaholism

Modulo 5 – La prospettiva organizzativa

Lezione 26 – L'organizzazione come cultura

Lezione 27 – Il clima organizzativo

Lezione 28 – I gruppi di lavoro

Lezione 29 – La leadership

Lezione 30 – Leggere e gestire il conflitto nelle organizzazioni

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in due ore dedicate alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTI CONSIGLIATI

/**/

Sarchielli, G., & Fraccaroli, F. (2017). Introduzione alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2ª ed.). Il Mulino
Argentero, P. & Cortese, C. (2018). Psicologia delle organizzazioni (Nuova Edizione). Raffaello Cortina Editore

VERIFICA

/**/

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate ance attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

/**/

Loredana.addimando@unipegaso.it

Marialuisa.giancaspro@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'70% delle videolezioni presenti in piattaforma.

DESCRIZIONE

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI IN AMBITO SPORTIVO (SSD M-PSI/06)

6 CFU